




Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b>  questo fungo, in grado di attaccare un elevatissimo numero di specie, colpisce quasi tutte le brassicacee (<i>Brassica rapa</i>, <i>Brassica napus</i>, <i>Sinapis alba</i>)  La malattia causa danni molto rilevanti in caso di attacchi precoci, mentre infezioni tardive, in prossimità della fase di maturazione non danno solitamente luogo a sintomi gravi  Le piante colpite manifestano improvvisi avvizzimenti e tendono ad allettare  Sugli steli compare la tipica muffa di colore biancastro, inframezzata da piccoli corpiccioli neri (sclerozi)  Progressivamente gli steli disseccano e si evidenziano i numerosi sclerozi di colore nero presenti al loro interno  Quando lo stelo viene completamente avvolto dalla muffa, si ha la cessazione del trasporto delle sostanze nutritive, con morte delle piante  Le infezioni compaiono anche sulle foglie e in corrispondenza delle ramificazioni dello scapo florale</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b>  Sclerotinia si conserva allo stato latente nel terreno sotto forma di sclerozio anche per diversi anni (fino a 9-10)  In condizioni ottimali, gli sclerozi germinano, originando un micelio che attacca direttamente i tessuti della pianta ospite oppure differenziando gli apotec, strutture contenenti spore che, successivamente, vengono diffuse ad opera del vento  La malattia viene favorita da abbondanti piogge in primavera, in concomitanza con temperature relativamente basse  La diffusione può avvenire attraverso il trasporto di terreno contaminato con gli attrezzi di lavorazione; la malattia si può trasmettere anche attraverso il seme contaminato</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> sì  <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> sì</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b>  intero ciclo colturale</p> <p><b>Gravità:</b>  medio-alta</p>	<p>non più di 5 sclerozi o frammenti di sclerozi rilevati in un esame di laboratorio su un campione rappresentativo di ciascun lotto di sementi (vedi All. IV, parte H del Reg 2072/2019)</p>	 <p><i>foto: Howard F. Schwartz, Colorado State University, Bugwood.org</i>  <a href="https://www.invasive.org/browse/detail.cfm?imgnum=5357376#collapseseven">https://www.invasive.org/browse/detail.cfm?imgnum=5357376#collapseseven</a></p>  <p><i>foto: Gerald Holmes, Strawberry Center, Cal Poly San Luis Obispo, Bugwood.org</i>  <a href="https://www.invasive.org/browse/detail.cfm?imgnum=1576086#collapseseven">https://www.invasive.org/browse/detail.cfm?imgnum=1576086#collapseseven</a></p>  <p><i>foto: Servizio fitosanitario E.R.</i></p>